

Il Coni bergamasco venerdì premia i suoi campioni

I riconoscimenti

Saranno consegnate 45 benemerenze: cinque stelle al merito sportivo e 40 medaglie al valore atletico

Cinque stelle al merito sportivo e 40 medaglie al valore atletico: sono le «benemerenze sportive» che il Coni provinciale consegnerà agli atleti bergamaschi che nell'annata sportiva 2015 hanno raggiunto grandi traguardi, sono stati esempi di dedizione

sportiva o continuano a segnalarsi per la passione trasmessa alle nuove generazioni. Appuntamento venerdì alle 18,30 all'auditorium «Gianni e Fausto Radici» della Casa dello Sport, in via Gleno. A consegnarle sarà il delegato Coni Giuseppe Pezzoli.

Stelle d'argento per Massimo Sironi, dirigente della scuderia Norelli del Mc Bergamo: un riconoscimento all'attività svolta per promuovere il motociclismo.

Stelle di bronzo, invece, per Imerio Arzuffi (pesca), Vittorio



Alberto Simonelli (medaglia oro)

Lizzola (bocce), Roberto Musati (sport invernali), Maria Clelia Rebusi (Comitato Italiano Paralimpico).

Inoltre, nove medaglie d'oro al valore atletico: Carlo Bergamelli (pesca), Matteo Bonacina (tiro con l'arco), Gianpaolo Cancelli (tiro con l'arco), Fabrizio Carrara (pesca), Massimiliano Colombo (pesca), Alberto Simonelli (tiro con l'arco), Gianluigi Sorti (pesca), Stefano Tironi (pesca), Roberto Vezzoli (tiro dinamico).

Quindi, 8 medaglie d'argento

al valore atletico: Giuseppe Capuzzato (pesca), Paolo Conti (ginnastica), Marco Gualandris (vela), Jonathan Manzi (motociclismo), Michela Moiola (sport invernali), Francesca Nocera (motociclismo), Laura Teani (pallanuoto).

E 23 medaglie di bronzo al valore atletico: Alex Baldaccini (atletica leggera), Alberto Bergamo (rugby), Simone Consoni (ciclismo), Nicole Della Monica (sport del ghiaccio), Sara Dossena (triathlon), Alessandra Dubbini

(vela), Danyil Dvirnyl (scacchi), Francesca Fuselli (pesca), Melania Gabbadini (calcio), Pietro Lanfranchi (sport invernali), Fabio Lo Presti (bridge), Marta Milani (atletica leggera), Matteo Milani (taekwondo), Luciano Morelli (pesca), Andrea Pasqua (pesca), Andrea Rascaroli (calcio), Francesco Rubis (pesca), Mirko Spandre (motociclismo), Amalia Stucchi (tiro con l'arco), Giancarlo Tasca (tamburello), Chiara Teocchi (ciclismo), Elia Violi (rugby), Marta Zenoni (atletica leggera).

Foppa, è già tempo di sfide senza appello. Domani la Supercoppa

Pallavolo. A Treviso contro il Conegliano tricolore. In palio il primo titolo del 2016/2017 in una finale secca. Lavarini: «Siamo in trasferta? Fa niente, dipende da noi»

ILDO SERANTONI

Il gran giorno s'avvicina e sale la febbre dell'attesa in casa Foppapedretti. Ieri la squadra si è allenata due volte: sala pesi al mattino, tecnica e tattica nel pomeriggio sul parquet del Palasport. La seduta pomeridiana, preceduta da una mezz'oretta in sala video, è stata incentrata ovviamente sulla preparazione di schemi, offensivi e difensivi, finalizzati a fronteggiare l'avversario che ci si troverà di fronte domani pomeriggio. L'appuntamento, come si sa, è di quelli che contano, trattandosi della finale secca di Supercoppa che assegnerà il primo trofeo della stagione. Saranno una di fronte all'altra le vincitrici delle due massime competizioni del 2015/16: l'Imoco Conegliano, campione d'Italia, e la Foppapedretti conquistatrice della Coppa Italia.

Il fatto di giocare a Treviso, sul campo delle campionesse d'Italia, non preoccupa più di tanto in casa Foppa. L'impianto è bellissimo, uno dei più moderni e funzionali d'Italia, il tifo «contro» nella pallavolo non esiste. Certo, nove decimi del pubblico tiferà per l'Imoco, come è

ovvio che sia, ma il calore dell'ambiente, in cui si prevede un afflusso di 4.500 spettatori, finirà per scaldare anche la Foppapedretti, al cui seguito è annunciata la presenza di alcune centinaia di bergamaschi. I quali, Nobilità Rossoblu in testa, si faranno sentire da par loro.

Tutte queste considerazioni inducono a un cauto ottimismo. «Partiamo alla pari - afferma la capitana Paola Paggi - e lo dimostra anche la classifica del campionato, che ci vede due punti davanti a loro. La nostra è una squadra formata da giocatrici esperte (la stessa Paggi, Lo Bianco, Cardullo, Guiggi, Skowronska, n.d.a.) che sono abituate a giocare davanti a grandi platee. Non patiremo alcun comples-

so». Gli stessi concetti li aveva espressi Alessia Gennari, la migliore delle nostre domenica contro il Club Italia, da noi intervistata sul giornale di ieri: «In una partita secca, la posta è talmente alta e si è talmente concentrati che manco ci si accorge di giocare in casa o fuori» aveva detto la giocatrice emiliana. E l'allenatore Stefano Lavarini conferma: «Non è questione di location: dipenderà soltanto da quello che sapremo mettere in campo noi contro un avversario forte e ben organizzato».

Dopo la doppia seduta di ieri, la squadra sarà lasciata riposare stamattina e nel primo pomeriggio partirà alla volta di Treviso dove, alle 17,30, sosterrà una seduta d'allenamento nell'impianto in cui verrà giocata la partita. Sullo stesso parquet del Palaverde, nella mattinata di domani, seduta di rifinitura per gli ultimi ritocchi. La sfida per l'assegnazione della Supercoppa avrà inizio alle 17. Arbitreranno l'internazionale La Micela di Trento e il torinese Braico. Diretta televisiva su RaiSport.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ Attesi 4.500 spettatori fra cui alcune centinaia di bergamaschi. Diretta RaiSport



Stefano Lavarini, quinta stagione alla Foppa di A1 FOTO RUBIN/LVF

6 SUPERCOPPE
Sei Supercoppe Italiane: 1997, 1998, 1999, 2000, 2005, 2012

6 COPPE ITALIA
Sei Coppe Italia: 1996, 1997, 1998, 2006, 2008 e nel marzo 2016

8 SCUDETTI
Otto titoli italiani: 1996, 1997, 1998, 1999, 2002, 2004, 2006, 2011

7+1 CHAMPIONS + CEV
Champions: 1997, 1999, 2000, 2005, 2007, 2009 e 2010. Una Cev nel 2004

Block notes

TIRO A VOLO
GELPI SECONDO A LONATO In casa Bergamo Trap Team l'esempio viene dall'alto. Vien da dirlo al termine della competizione riservata alla struttura federale Fitav, che a Lonato (Brescia) ha visto Ezio Gelpi chiudere al secondo posto. Di scena nella Fossa Olimpica, il presidente del sodalizio orobico ha chiuso con un buon 46/50 (23+23) utile nel prendersi la piazza d'onore.

BASKET MASCHILE
SERIE A1 IN CARROZZINA
SASSARI-SBS BERGAMO 69-51
PARZIALI: 19-11, 15-12, 15-11, 20-17.
SBS MONTELEO BERGAMO. Pedretti 27, Milesi 4, Airolidi 9, Carrara 6, Binetti, Bombardieri 2, Villa 3, Filisetti 4, Canfora, Ali, Airolidi.

La Sbs Monteleo Bergamo si complica la vita. Secondo scontro salvezza consecutiva e seconda sconfitta: vince la Dinamo Lab Sassari e gli uomini di Airolidi precipitano in fondo alla classifica della serie A1 di basket in carrozzina, insieme proprio al Sassari, che ha centrato i primi punti dell'anno. Roma, Padova e Varese sono due lunghezze avanti e, quindi, servirà un cambio di passo per inseguire la salvezza, visto che il regolamento prevede la retrocessione delle ultime due e che, virtualmente, Bergamo e Sassari sono al momento le destinate alla discesa. Peccato, perché un'eventuale affermazione nello scontro diretto sarebbe stato quasi un match point nei confronti dei sardi: invece finisce 69-51, in una partita del tutto negativa. Pedretti top scorer con 29 punti, poi l'allenatore-giocatore Airolidi con 9; ma la Sbs perde ogni singolo parziale. E ora trema.

PRIMA DIVISIONE (8ª GIORNATA)
GIRONI A: Treviso-Livorno 79-52, 56-57; Zubani Alto Lago Castro-Pol. Cappuccinese Romano di Lombardia 62-33; Ranica-Trescore Bk 38-56; Nuova Aurora Trescore-Boca Or. Boccaleone 51-56; Lussana Bg-Angels Or. Pontirolo 80-49; Or. S. Giuseppe Dalmine-Fervens Vertova 94-89; Palosco-Easy Grassobio 57-52. **Classifica:** Lussana Bg e punti 14; Boca Or. Boccaleone ed Easy 12; N. Aurora Trescore, Palosco e Or. S. Giuseppe Dalmine 10; Zubani Castro e Trescore Bk 8; Fervens Vertova 6; Ranica 4; Treviso 2; Pontirolo e Cappuccinese 0. **GIRONI B:** Valmadra-Trezano Rosa 45-49; Virtus Lissone-Giussano 53-56; Almè-Monticellese 54-26; Bonate Sotto-Cassano d'Adda 37-66; Almèno San Bartolomeo-Don Bosco Lissone 64-67; Lecco-Albiate 54-39; Teglio-Oggiono 76-66. **Classifica:** Cassano 14; Valmadra, Virtus Lissone e Almè 12; Don Bosco Lissone 10; Trezzano e Giussano 8; Almèno 5; Bartolomeo, Teglio, Albiate e Oggiono 6; Monticellese e Lecco 4; Bonate Sotto 2.

BASKET FEMMINILE
PROMOZIONE GIRONI A (6ª turno): Or. S. Giuseppe Dalmine-Gussago 41-52; Casigola Parre-Lions School Brescia 77-50; Canneto sull'Oglio-Cappuccinese Romano di Lombardia 39-60. **Recupero:** Casalmore-Canneto 54-29. **Classifica:** Cappuccinese 10, Casigola 8; Canneto, Rezzato, Casalmore e Gussago 6; Lions School, Gavardo e Isseo 4; Or. San Giuseppe Dalmine 0 (una partita in meno). (Ger. Fo)

CICLISMO ACASI
DOMANI ASSEMBLEA Domani alle 9.30 all'Oratorio San Giovanni Bosco di Sforzatica San Andrea, l'Acasi Ciclismo ha convocato tutti i responsabili delle società affiliate, i quali dovranno scegliere o confermare i responsabili dell'Ente provinciale per i prossimi quattro anni. Il ciclismo amatoriale nella Bergamasca è presente sul territorio fin dal 1971, prima come Udace e oggi come Acasi, e conta oltre duemila iscritti in rappresentanza di 68 associazioni. In tutta la provincia organizza oltre settanta manifestazioni all'anno. (G. Fan)

Zenoni: «Il premio? Un punto di partenza»

La cerimonia

La mezzofondista dell'Atletica Bergamasca «Atleta Città di Bergamo»: «Il 2017 anno basilare»

A diciassette anni s'è presa il riconoscimento più importante per uno sportivo bergamasco, «ma è solo un punto di partenza», sorride lei. Lei è Marta Zenoni, il diamante dell'atletica e dello sport orobico, insignita ieri a Palazzo Frizzoni del premio «Atleta Città di Bergamo» - assegnato dal Gruppo Bergamasco Giornalisti Sportivi,

insieme al premio «La Città di Bergamo ai suoi atleti» per il suo 2015 strepitoso: in un albo d'oro denso di stelle, da Felice Gimondi a Martina Caironi, la mezzofondista classe '99 è il nome più giovane. «Sì, quello è stato un anno positivo, ma potevo andare ancora meglio. C'è stata la gioia per il titolo assoluto, l'emozione della prima trasferta internazionale, ma anche il rammarico per il bronzo di Cali ai Mondiali Allievi: lì, potevo fare di più».

Dal dolce all'amaro, col pensiero si scorre anche la seconda parte di un 2016 guastato dagli



Marta Zenoni con il sindaco di Bergamo, Giorgio Gori FOTO BEDOLIS

© RIPRODUZIONE RISERVATA